

## I molti nomi della prepotenza

Il vademecum di REGINA FLORIO

**21** Anche l'uso e l'abuso delle frecce d'emergenza merita qualche secondo di riflessione: sono una grande invenzione e possono venirvi utili in molte occasioni per comunicare a chi ci segue disagi improvvisi, avarie e soste impreviste. Noi le usiamo molto in autostrada, quando il traffico da intenso si fa impossibile e la coda si ferma. Quando ci accorgiamo che davanti a noi si stanno bloccando, le frecce avvertono gli inseguitori di non piombarci sul parafrangente posteriore. Le quattro frecce non dovrebbero invece servire a coprire un parcheggio in doppia fila, davanti al garage altrui, in mezzo alla strada, con l'auto ferma per fare due chiacchiere con l'amica, trascrizione automobilistica dell'odioso "minutino".

**22** Se volete godervi il panorama con una guida "turistica", se la vostra amata auto d'epoca non ce la fa più, se ci vedete poco, o vi sentite insicuri, avete tutti i diritti di andare piano. Ma anche un'andatura troppo lenta, può essere pericolosa, soprattutto in autostrada, soprattutto per gli altri. Appena possibile accostate e lasciate passare con buona grazia i frettolosi che scalpitano per rag-

giungere la loro meta: il giudizio su di voi diventerà improvvisamente molto benevolo e voi potrete godervi, con maggiore calma, il panorama.

**23** La prepotenza è uno dei tanti mali dell'umanità: quando l'uomo ha inventato l'auto ha semplicemente escogitato un'altra maniera di esercitarla sugli altri, in forma più o meno violenta ma sempre molto pericolosa. Sono prepotenti gli automobilisti che si piazzano nella corsia di sorpasso a 180 all'ora (quindi in totale divieto) aspettandosi che tutti gli altri si facciano da parte; quelli che ti piombano alle spalle improvvisamente mentre stai faticosamente superando una fila di camion e iniziano ad abbagliarti e si piazzano a due centimetri dal tuo parafrangente, come se tu potessi improvvisamente scomparire per farli passare. Sono i prepotenti che, a bordo del loro tir, o del loro elefantiaco camper, magari con problemi di scarico, non pensano minimamente ad accostarsi per farti passare, ma continuano ad arrancare, indifferenti e forti delle loro misure, su per la stradina stretta dove tu potresti andare al doppio della velocità. E più la coda dietro si allunga e più sono felici e

si sentono importanti... Sono prepotenti quegli automobilisti che lasciano la vettura dove gli capita, magari sotto il cartello di divieto di parcheggio, o ti bloccano l'uscita in doppia fila e non ti chiedono nemmeno scusa. Sono prepotenti quelli che ti vedono passeggiare sulla stradina bianca di campagna e invece di rallentare, accelerano per inondarti di polvere. Sono prepotenti quelli che al minimo errore te ne dicono dietro una sacca e una sporta e tu sei lì, tremante, con i tuoi bambini che ti chiedono "ma mamma, cosa ti ha detto quel signore?". Prepotenti che non leggeranno mai queste righe perché pensano di sapere già tutto della vita e dell'auto, a cui basta la difesa di quattro pareti di latta per sentirsi al sicuro, padroni del mondo e della strada. Quelli che non sopportano di essere superati, e ti rincorrono finché non ti riprendono, quelli che te "la fanno pagare", per avere sbagliato la manovra, per cui sapere guidare è una prova di mascolinità e di forza. A questi signori, se ci leggessero, raccomanderemmo di deporre le armi e di abbassare il motore, di tornare a considerare l'auto come un semplice mezzo di trasporto, come la bicicletta o il piroscifo: il mondo sarebbe un po' migliore.

**24** Cosa c'è di peggio di un temporale improvviso che ti sorprende con le tue belle scarpe nuove, i pantaloni bianchi e l'ombrellino pieghevole mezzo rotto? Essere investiti dagli schizzi spruzzati dall'auto lanciata a tutta velocità nella pozzanghera lungo il vostro marciapiede. Eppure basterebbe un pizzichino di attenzione e di considerazione per evitare la pozza e la doccia al povero, disarmato pedone, mai troppo veloce a riparare corpo, abiti e viso dalla strafortuna altrui.

**25** Che bello guidare con l'auto decapottabile, il vento tra i capelli, il sole sulle spalle... Se però imboccate l'autostrada, ricordatevi di alzare la capotte: eviterete di assomigliare a una Medusa scarmigliata, il vostro colorito non si farà violaceo, la vostra postura non ricorderà quei manichini che si utilizzano per le prove di impatto...

**26** Nei sorpassi, vedete di non farle il classico "pelo", di

## Ma bisogna rieducare al rispetto degli altri



*Niente di più deprecabile, quando piove e ci sono pozzanghere sulla carreggiata di un automobilista che passa veloce, incurante dei malcapitati pedoni, ai quali si fa una doccia fuori programma. E provare ogni tanto a immedesimarsi nei panni degli altri?*

*Disegno per Frate Indovino di Cristina Mazzoleni.*

accostarvi in misura millimetrica, anche in fase di rientro: se pensate di non avere abbastanza metri per superare aspettate momenti migliori. Un brusco rientro non potrà che spaventare il superato che da parte sua si guarderà dal pigiare l'acceleratore, tanto per rendere la vita (e il sorpasso) più difficile all'avversario. Ops, pardon: al superante...

**27** Rallentate in vista di bambini, che tendono a raggiungere i nonni dall'altra parte della strada senza fare tanto caso a chi passa, rallentate e allargate in presenza di biciclette e motorini, magari senza suonare sadicamente il clacson per farli morire d'infarto, rallentate se piove o c'è nebbia, perché anche se siete dei maghi al volante non siete dotati di occhi agli infrarossi.

**28** Non sta bene fare manovre per operare un'inversione a U in pieno centro cittadino, nell'orario di punta. È un'ennesima forma di mancanza di rispetto verso chi ha fretta come voi e deve aspettare che voi portiate a termine la vostra manovra scorretta perdendo preziosissimi metri di coda.

**29** Lo so, è fatto apposta quel gancio che pende dalla maniglia sopra la portiera, in corrispondenza dei sedili posteriori. Ma per favore, non appendeteci le camicie stirate o la giacca: fa tanto commosso viaggiatore e un po' di tristezza. E toglie anche utili spazi alla vista.

## La rabbia non è gradita a bordo

**30** Fanno scorrere il traffico senza intoppi e quindi dovrebbero esserci amici, ma non tutti li capiscono appieno e ne fanno buon uso: eppure i rondò sono un po' come le giostre: quando ci sei dentro, non ti devi fermare. Bene ha fatto la mia amica Antonella a suonare al povero vecchietto che, dopo avere dato la precedenza a chiunque si immettesse dalle entrate laterali, si è fermato sconsolato nel bel mezzo della rotonda. Forse quel colpo di clacson gli ha salvato la vita, perché nelle rotonde, come appunto nelle giostre, bisogna continuare a girare. Ricordate che la precedenza è di chi si è già immesso: la corsia esterna è fatta per prepararsi all'uscita, quella interna per rag-

giungere l'ultimo raggio di questo strano sole stradale. Nei rondò è essenziale l'uso delle frecce, che nessuno di noi ama particolarmente, sbagliando. Perché il segreto per chi gira e per chi deve entrare è sapere esattamente cosa farà l'altro e la freccia è l'unico mezzo a nostra disposizione (per ora) per comunicare con gli altri automobilisti e informarli delle nostre intenzioni: vado a destra, no, vado a sinistra. Uno vede, capisce e si regola, semplice, vero? E chi non usa la freccia, rischia di incorrere in una multa... Quindi, quando imboccate la rotonda segnalate con la vostra freccia al resto del mondo dove volete andare: a sinistra (quindi nella corsia interna)? Uscirete certamente all'ultima occasione. A destra?

Freccia sempre attiva, corsia esterna, imboccherete la prima uscita. Un'uscita intermedia? Levate subito la freccia a destra e rimettetela solo poco prima di uscire...

**31** Prendetela un po' come l'ennesima regola: non mettetevi alla guida se siete nervosi, se avete appena avuto una discussione o se vi è successo qualcosa di sgradevole. Se vi capita di litigare in auto, fate pace immediatamente o fermatevi per sbollire la rabbia: guidare sotto effetto dell'ira, come dell'alcol o della droga, può essere molto pericoloso...

3 - continua